



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Scheda di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.)

I. Anagrafica Proponente

Nome/Denominazione: Società ANAS S.p.A.

PEC: anas@postacert.stradeanas.it

Sede legale: Via Monzambano, 10 – 00185 Roma

P.IVA: 02133681003

C.F. 80208450587

II. Oggetto richiesta

Richiesta di valutazione di impatto ambientale relativa all'impianto, opera o intervento:

CA151 – Nuova S.S.125/133bis Olbia-Palau. Tratta Arzachena Nord - Palau, dallo svincolo di Arzachena Nord al km 351 dell'attuale S.S.125 – 1° stralcio. Progetto Definitivo.

III. Tipologia intervento

Tipologia dell'impianto, opera o intervento, così come classificato nell'Allegato II bis alla parte seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152:

punto 2 lett c dell'Allegato II bis “strade extraurbane secondarie di interesse nazionale”

Estremi della comunicazione del M.A.S.E. che individua la Regione Sardegna quale autorità competente allo svolgimento della procedura di V.I.A.:

prot. 93831 del 19/05/2025

Barrare le opportune caselle

- ☐ il progetto ricade, anche parzialmente, all'interno di aree naturali protette come definite dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394 e s.m.i.
- ☐ il progetto ricade, anche parzialmente, all'interno di siti della Rete Natura 2000
- ☐ il progetto è stato già sottoposto a procedure di Verifica/V.I.A. regionale/nazionale conclusasi con DGR/determinazione/Decreto V.I.A. n. del
- ☒ il proponente ha richiesto volontariamente l'attivazione della procedura di V.I.A.
- ☐ per il progetto è stata richiesta una valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9/9 bis del D.Lgs. n. 152 del 2006 e ss.mm.ii., conclusasi con nota prot. n. del
- ☐ il progetto è stato già sottoposto a procedura di scoping (art. 21 D.Lgs. n. 152 del 2006 e ss.mm.ii. e art. 6 delle Direttive regionali in materia di V.I.A.), conclusasi con comunicazione prot. n. del

Procedimento di V.I.A. di competenza statale trasferito alla regione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IV. Localizzazione dell'intervento

Località Sardegna

Comuni: Arzachena e Palau

Provincia: Sassari

V. Descrizione sintetica dell'intervento

L'intervento denominato CA151 riguarda la realizzazione della nuova S.S.125/133bis Olbia-Palau, tratta Arzachena Nord - Palau, dallo svincolo di Arzachena Nord al km 351 dell'attuale S.S.125 – 1° stralcio. L'opera è localizzata nella Regione Sardegna, in provincia di Sassari, nei territori dei comuni di Arzachena e Palau.

Il tracciato, di lunghezza complessiva di circa 6,55 km, ha origine poco a nord dell'abitato di Arzachena, in corrispondenza della S.P. 115, alla quale si connette tramite la nuova "Rotatoria 1 SP115", sviluppandosi in direzione nord. Al km 4 circa è prevista la realizzazione della "Rotatoria 2 Concusu", a servizio delle viabilità locali in località Concusu, mentre il tracciato si conclude in corrispondenza della "Rotatoria 3 SS125", con ricollegamento alla viabilità esistente. La piattaforma stradale è conforme al tipo C1 ai sensi del D.M. 5/11/2001, con carreggiata unica, una corsia per senso di marcia di larghezza 3,75 m e banchine laterali di 1,50 m ciascuna.

VI. Descrizione della conformità del progetto dell'impianto, opera o intervento alle norme urbanistiche, ambientali e paesaggistiche, nonché agli eventuali piani e programmi settoriali e ambientali:

Il progetto definitivo è stato redatto in conformità alle norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade di cui al D.M. 5/11/2001, adottando una sezione stradale di tipo C1. Le attività di progettazione, avviate nel 2022, sono state condotte ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016, norma che continua ad applicarsi al presente procedimento in ragione del criterio *ratione temporis* e del regime transitorio di cui all'art. 225, comma 9, del D.Lgs. 36/2023.

Si evidenzia che l'itinerario Olbia-Palau era già stato oggetto, nel 2003, di una procedura VIA nell'ambito della Legge Obiettivo, nell'ambito della quale erano stati resi i pareri endoprocedimentali. Tuttavia, l'assenza di finanziamenti aveva impedito l'emissione della delibera CIPE. Successivamente si è resa necessaria l'adeguamento del progetto al D.M. 5/11/2001 in materia di geometria delle strade, con conseguenti variazioni del tracciato originario. Stante le modifiche sostanziali introdotte rispetto al progetto preliminare regionale del 2003, non si è ritenuto possibile proseguire nell'iter di Legge Obiettivo, optando pertanto per il proseguimento mediante iter ordinario. Per il presente intervento è stato nominato un Commissario Straordinario con DPCM del 22/11/2021, ai sensi del D.Lgs. n. 32/2019, il quale ha richiesto al MASE di individuare la Regione Sardegna quale autorità competente allo svolgimento della procedura di VIA. Il MASE, con nota prot. n. 93831



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

del 19/05/2025, ha accolto tale richiesta, con applicazione delle tempistiche dimezzate previste dalla normativa commissariale. La Giunta Regionale della Sardegna ha quindi adottato la Deliberazione n. 7/27 del 18/02/2026, definendo la disciplina per lo svolgimento dei procedimenti di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) di competenza statale trasferiti alla regione.

- Coerenza dell'intervento con gli strumenti di pianificazione e programmazione ambientale, territoriale, paesaggistica e settoriale:

Piano Paesaggistico Regionale della Sardegna: Il progetto in esame ricade *nell'Ambito n.17 – Gallura costiera nord-orientale*. L'intervento in esame risulta coerente con gli indirizzi individuati per l'ambito paesaggistico n.17, nello specifico la realizzazione del progetto esaminato concorre al raggiungimento dell'obiettivo n.6) che mira a *'riqualificare il corridoio infrastrutturale della SS 125 Orientale Sarda rafforzando la direttrice insediativa dei nuclei urbani, attraverso la localizzazione di spazi e funzioni di pregio che valorizzino il percorso connettivo fra gli insediamenti e lo relazionino al paesaggio'*.

Per la qualità del paesaggio risulta cruciale il riequilibrio dell'accessibilità e della fruizione, finalizzato ad un utilizzo collettivo delle risorse costiere, che si attua con la riorganizzazione della rete dei percorsi e dei servizi per la fruibilità a livello intercomunale, prevedendo un riassetto urbanistico tra zone pubbliche e private, al fine di invertire la tendenza alla chiusura degli spazi e favorire la fruizione libera del territorio. In tale prospettiva di rinnovata fruibilità pubblica degli spazi, assume rilevanza il ruolo di connessione non solo ecologica, del Fiume Liscia, del Fiume Surrau, del Fiume San Giovanni, che ricompongono le sequenze paesaggistiche degli elementi fondativi del paesaggio rurale ed urbano della Gallura: dal sistema dei nuclei storici e degli stazzi galluresi, da conservare quale elemento identitario: alla centralità urbana di Arzachena, da promuovere come luogo di servizi primari; agli insediamenti lungo i fiumi ed agli insediamenti su rias o porti naturali, da caratterizzare mediante la localizzazione di servizi leggeri per lo svago e la fruizione dell'ambito fluviale e la conservazione delle valenze naturalistico-ecologiche delle aree di foce.

Completa la rete di fruizione pubblica del paesaggio, il collegamento dei centri urbani attraverso la SS 125 Orientale sarda, di cui si propone una caratterizzazione mediante la localizzazione di spazi e funzioni di pregio, che valorizzino il percorso connettivo fra gli Insediamenti e lo relazionino al paesaggio. Grande rilievo per il progetto del paesaggio costiero rivestono infine, i nuclei turistici di fondazione, da riqualificare verso un uso residenziale permanente, conferendo all'insediamento una connotazione maggiormente urbana, dotata di funzioni e servizi propri per la residenzialità.

Comune di Arzachena. Il Comune di Arzachena è dotato di un Programma di Fabbricazione approvato con Decreto RAS n.1761/U del 17/10/1983, in adeguamento alle norme del D.P.G.R. n.9743-271 del 1/08/1977 (Decreto Soddu), ma che tale strumento risulta ormai obsoleto anche per la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative. Per tale ragione è stato avviato il processo di redazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale, approfondito nel paragrafo successivo.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n.71 del 27/11/2015 sono state approvate le Linee Programmatiche per la Redazione del Piano Urbanistico Comunale di Arzachena, in adeguamento



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

al P.P.R. e al PAI. Il Comune di Arzachena in data 13/10/2016 ha avviato il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano Urbanistico Comunale (PUC). Il Piano Urbanistico Preliminare è stato approvato Con Delibera del Consiglio Comunale n.2 del 23/01/2020. Il progetto in esame è compreso nello schema progettuale per gli interventi sul sistema della mobilità e viene indicato come potenziamento della variante alla SS125.

Comune di Palau. Lo strumento urbanistico vigente del Comune di Palau è il Programma di Fabbricazione, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n.24 del 19/04/1970; attualmente è in corso di redazione il nuovo Piano Urbanistico Comunale in adeguamento al PPR e al PAI. Il tratto finale del progetto ricade in parte sul sedime stradale attuale e in parte nella Zona E agricola ad edilizia rurale e sparsa (art. 13)

Regime vincolistico Per quanto riguarda il sistema vincolistico, ambientale e paesaggistico si evidenziano le interferenze con le seguenti aree:

- Beni immobili ed aree di notevole interesse pubblico ai sensi articolo 136 del D.Lgs. n.42 del 2004): Il tracciato in progetto attraversa il territorio comunale di Arzachena, dichiarato di notevole interesse pubblico denominata con Decreto Ministeriale del 12/05/1966.
- Aree tutelate per Legge ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii, lett. c) corsi d'acqua e relative fasce di rispetto di 150 m: Rio Patruale e Rio Concosu
- Beni tutelati dal PPR (Art.143): lett. h) fiumi, torrenti e corsi d'acqua e relative sponde distanza minima del progetto rispetto a Rio de li Tauli e Rio Concosu; lett. a) Fascia costiera progetto tangente all'area tutelata
- presenza di aree sottoposte al regime di vincolo idrogeologico, tutelate ai sensi dell'art.1 R.D.L. n. 3267 del 1923: gli interventi progettuali in esame e alcune delle aree di cantiere previste ricadono in tali aree tutelate

Relativamente ai beni "territori coperti da foreste e da boschi", tutelati ai sensi del D.Lgs.42/04 c.1 lett. g), è emerso che il PPR della Sardegna disciplina le suddette aree agli artt. 8, 17,18 delle Norme Tecniche di Attuazione e rimanda ai PUC comunali il compito dell'individuazione cartografica delle stesse. A tal proposito sono stati consultati gli strumenti di pianificazione dei comuni di Arzachena e Palau: le aree individuate come "Boschi – art. 142" nella tav. 1.10 "Beni paesaggistici ambientali" del Piano urbanistico Preliminare rappresentate nella carta dei vincoli allegata al SIA, non sono interferite dal tracciato.

VII. Elenco delle autorizzazioni, dei nulla-osta, dei pareri e degli altri atti di analoga natura, da acquisire ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera nonché delle relative autorità competenti al rilascio di tali atti (indicare e allegare la copia di quelli eventualmente già acquisiti):

Sul presente progetto sono stati acquisiti i seguenti atti:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- Con nota prot. 26892 del 28/07/2025, il Comitato Tecnico Amministrativo ha espresso, nell'Adunanza del 24 luglio 2025, parere favorevole sul progetto definitivo in oggetto (voti 517/CA e 518/CA).

Sono in corso le seguenti procedure:

- Verifica preventiva dell'interesse archeologico presso la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Sassari e Nuoro (nota prot. ANAS CDG.CDG DT-0424131-U), il cui esito è attualmente in corso di definizione.

Dovranno essere espletate le seguenti procedure:

- Controlli di sicurezza stradale ai sensi del D.lgs. 35/2011 e ss.mm.ii.;
- Conferenza di servizi ex L. 241/1990 per l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e pareri degli enti competenti.

VIII. Vincolistica territoriale: barrare l'opportuna casella per indicare se l'impianto, opera o intervento ricade all'interno di aree soggette ai seguenti vincoli di legge:

DESCRIZIONE VINCOLO	SI	NO
a) Aree naturali protette, di cui alla L. 06.12.1991, n. 394 e s.m.i.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
b) Parchi, riserve, monumenti naturali, aree di particolare rilevanza naturalistica e ambientale di cui alla L.R. 06.07.1989, n. 31	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
c) Aree di cui alle Direttive 92/43/CEE (SIC/ZSC) e 147/2009/CE (ZPS)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
d) Aree di cui alla L.R. 29 luglio 1998, n. 23 (Oasi)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
e) Aree I.B.A. (Important Bird Areas) L. 157/1992	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
f) Fasce di rispetto dai corsi d'acqua, dai laghi e dalla costa marina, ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni Culturali)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
g) Boschi tutelati ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
h) Altri vincoli di cui agli artt. 136 e 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (es. usi civici)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
i) Zone umide di importanza internazionale ai sensi della Convenzione di Ramsar di cui al D.P.R. 13.03.1976, n. 448	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
l) Zone di vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. n. 3267/23	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
m) Fasce di rispetto di sorgenti o captazioni idriche di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
n) Zone vincolate agli usi militari	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
o) Zone di rispetto di infrastrutture (strade, oleodotti, cimiteri, etc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

p) Zone classificate "H" (di rispetto paesaggistico, ambientale, morfologico, etc.) dagli strumenti urbanistici comunali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
q) Altri vincoli ai sensi del Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
r) Vincolistica ai sensi del Piano regionale delle attività estrattive	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
s) Area ricadente all'interno di un sito contaminato o potenzialmente contaminato, ai termini del Titolo V della parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
t) Inserimento dell'intervento in: <ul style="list-style-type: none"> – aree a pericolo/rischio idrogeologico come perimetrate dal Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) – aree individuate dal Piano Stralcio delle Fasce Fluviali; – aree individuate dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni; 	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
u) Vincolistica ai sensi della L. 21 novembre 2000, n. 353, art. 10 (aree percorse da fuoco)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
v) Altri vincoli:	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

IX. Tempi di realizzazione

1164 giorni

X. Costo delle opere e aspetti finanziari

L'importo complessivo dei lavori, servizi e sicurezza ammonta a € 94.615.047,15

☒ Finanziamenti ex lege:

Il finanziamento attualmente disponibile è pari a € 25.000.000,00, assegnati con Fondi Anas CdP 2007 da rimodulazione CIPE 35/2005.

XI. Stima delle ricadute occupazionali sia in fase di cantiere che in fase di esercizio:

Non Valutabili

XII. Titolo idoneo che abilita il Proponente alla realizzazione dell'impianto, opera o intervento (per es., proprietà dell'area su cui deve sorgere una cava, concessione di un'area demaniale su cui realizzare un impianto di piscicoltura, etc.):

Anas è soggetto attuatore dell'intervento che è inserito nel Contratto di Programma Anas-MIT 2021-2025, approvato dal CIPESS con Delibera n. 6 del 21/03/2024, il cui iter si è definitivamente

Procedimento di V.I.A. di competenza statale trasferito alla regione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

perfezionato con la registrazione da parte della Corte dei conti del Decreto Interministeriale MIT-MEF del 22/10/2024 (n. 4285 del 9/12/2024, pubblicato sulla G.U. n. 297 del 19/12/2024).

XIII. Eventuali osservazioni del Proponente:

Nessuna

I sottoscritti, consapevoli delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge in caso di false attestazioni e di dichiarazioni mendaci, dichiarano, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 2000, che corrispondono al vero le informazioni contenute nella documentazione allegata e nelle dichiarazioni sopra riportate.

La presente scheda è firmata digitalmente dal Proponente e dagli estensori dello Studio di impatto ambientale (S.I.A.).

Estensori

Ing. Francesco Ventura



Proponente

Direzione Tecnica Anas

Ing. Luca Bernardini

